Les terrettes researches for de set lande de service de

Immagine della lettera inviata da Voltaire nel 1761.

Da una lettera di Voltaire indirizzata al Conte di S. Germain la testimonianza della presenza anche nel passato di «misteriose macchine volanti».

«Le rispondo, Signore, alla Lettera del mese di aprile nella quale le sue terribili rivelazioni fanno del vecchio uomo che sono io, il confidente più terribile dei suoi segreti nel giorno della sua morte.

Grazie, Germain, la vostra lunga strada nel tempo sarà illuminata dalla mia amicizia per voi, anche nel momento delle vostre rivelazioni nella metà del XX secolo. Le immagini parlanti non avranno potuto per mancanza di tempo, conservarmi nel ricordo. Possano le vostre meravigliose macchine volanti ricondurvi a me. Addio, amico mio».

Voltaire, Gentiluomo del Re.

Un documento ineccepibile dimostra che anche nel XVII secolo si parlava di misteriosi dischi volanti, o perlomeno se ne scriveva. Una singolare testimonianza è rappresentata a questo proposito da una lettera che il famoso illuminista francese Voltaire inviò in data 6/6/1761, al Conte di S. Germain, famoso personaggio che, come il Conte Cagliostro, possedeva straordinarie capacità quali quella della bilocazione e della smaterializzazione. Un'uomo capace di spostarsi «rapidissimamente» da un punto all'altro, percorrendo così lunghe distanze con «misteriose macchine volanti». Nel riproporre questo interessante «reperto» ai nostri lettori, ringraziamo il Sig. Filippo Bongiovanni direttore responsabile del Mensile «NON SIAMO SO-Ll» che gentilmente ci ha autorizzato la riproduzione. Il mensile citato si occupa esclusivamente della problematica legata al «contattismo» ed è inviata gratuitamente a tutti colori che ne facciano richiesta indirizzando a: NON SIAMO SOLI c/o F. Bongiovanni - V. Asti 23 Porto S. Elpidio.